

municò e depose l'elettore; gli stati confermarono la sentenza del papa, e l'imperatore vi aggiunse la proscrizione. I principi protestanti fecero alcune rimostranze su questo proposito all'imperatore medesimo, ed a ciò soltanto si limitarono gli aiuti che avevano promessi al prelato. In questo mezzo giunse a Colonia Ernesto di Baviera vescovo di Liegi, il quale anelava di ottenere l'elettorato: le truppe che seco teneva gli valevano di potente raccomandazione presso il capitolo. Radunatasi quindi l'assemblea per comandamento del pontefice, ad oggetto di tenervi una nuova elezione, il vescovo di Liegi la vinse sopra il corepiscopo Federico di Sassonia-Lauemburgo. Da quell'epoca in poi gli affari di Gebardo andavano sempre più in decadenza: vero è che le sue genti ebbero la migliore in un combattimento seguito contro i cattolici presso Huls nel giorno 9 novembre, ma questi poscia si rifeccero a maraviglia, perocchè rientrati nella città di Bonn a' 28 gennaio del 1584, ricuperarono poco dopo anche le altre piazze, di cui il nemico erasi impadronito. Finalmente Gebardo, derelitto da' suoi, dopo avere perduta una battaglia presso Flockemburgo, nel 31 marzo del 1584, prese il partito di rifugiarsi colla sua sposa a Delft (1) presso il principe d'Orange, per lo timore di cadere nelle mani del suo rivale. Però essendosi tostamente annoiato di questo soggiorno, passò a stanziare a Strasburgo. Gli autori della nuova *Gallia Christiana* collocano la sua morte nel 1589; ma Gundling la ritarda fino al 1601.

#### ERNESTO di BAVIERA.

1583. ERNESTO di BAVIERA, nato nel 17 dicembre del 1554 da Alberto duca di Baviera e da Anna d'Austria, già canonico di Magonza e di Wurtsburgo, vescovo di Frisinga prima dell'età di dodici anni, d'Hildesheim nel 1573, indi vescovo di Liegi nel 1581, e poco dopo abate-principe di Stavelo, venne finalmente scelto arcivescovo di Colonia

(1) I fatti riguardanti Gebardo fino dal suo ritirarsi in Olanda furono tolti principalmente da Gerardo di Kleinsorgen nel suo giornale alemanno pubblicato per la prima volta a Munster nell'anno 1780.